



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31-07-2017 (punto N 11)

Delibera N 820 del 31-07-2017

Proponente
MONICA BARNI
DIREZIONE CULTURA E RICERCA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Daniela VOLPI

Estensore LUCIA STADERINI

Oggetto

Prevenzione e contrasto della violenza di genere. Approvazione Accordo tra la Regione Toscana, l'Associazione Stampa Toscana, l'Ordine dei giornalisti della Toscana e la Commissione Regionale Pari Opportunità per la realizzazione di seminari diretti agli operatori degli organi di informazione.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

Assenti

CRISTINA GRIECO

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Accordo giornalisti

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-23163	2017	Riduzione prenotazione		1	1500,00
U-23163	2017	Prenotazione			1500,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (c.d. Convenzione di Istanbul), ratificata con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed in particolare gli artt. 12-13-14-17, ai sensi della quale occorre attivare:

- ogni misura necessaria per promuovere i cambiamenti nei comportamenti socio-culturali delle donne e degli uomini, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e qualsiasi altra pratica basata sull'idea dell'inferiorità della donna o su modelli stereotipati dei ruoli delle donne e degli uomini;
- mettere in atto campagne e programmi di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza e la comprensione da parte del vasto pubblico delle varie manifestazioni di tutte le forme di violenza nonché della necessità di prevenirle;
- garantire un'ampia diffusione presso il vasto pubblico delle informazioni riguardanti le misure disponibili per prevenire gli atti di violenza;
- intraprendere le azioni necessarie per promuovere attraverso i mass media i principi quali la parità tra i sessi, i ruoli di genere non stereotipati, il reciproco rispetto, la soluzione non violenta dei conflitti nei rapporti interpersonali, la violenza contro le donne basata sul genere e il diritto all'integrità personale.

VISTA la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2013, in particolare all'art. 5, comma 2 lett. a), b), e);

VISTO il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 luglio 2015, che riporta:

- al punto 2, fra gli obiettivi, la prevenzione del fenomeno della violenza contro le donne utilizzando come strumenti primari l'informazione e la sensibilizzazione della collettività, previste nelle linee di Azioni del piano;
- al punto 5.1 Comunicazione che prevede, fra l'altro, la sensibilizzazione degli operatori dei settori dei media per la realizzazione di una comunicazione e informazione, anche commerciale, rispettosa della rappresentazione di genere e, in particolare, della figura femminile anche attraverso l'adozione di codici di autoregolamentazione da parte degli operatori medesimi mirati ad evitare la riproduzione di stereotipi di genere e di visioni degradanti del femminile, o di immagini che associno il rapporto sessuale alla violenza e che occorre promuovere una comunicazione improntata al pieno rispetto della dignità culturale e professionale delle persone e delle donne in particolare, evitando comunicazioni che possano indurre una fuorviante percezione dell'immagine femminile;
- nell'Allegato A - le Linee di indirizzo su “comunicazione e rappresentazione dell'immagine femminile nei media”;

CONSIDERATO CHE la Regione Toscana ha fra le finalità statutarie il perseguimento del diritto alle pari opportunità fra donne e uomini e la valorizzazione della differenza di genere nella vita sociale, culturale, economica e politica, nonché la messa in atto di ogni iniziativa finalizzata alla prevenzione e contrasto della violenza di genere;

VISTA la Legge Regionale 27 novembre 2007, n. 59 (Norme contro la violenza di genere) che riconosce la violenza di genere come violazione dei diritti umani fondamentali; pertanto promuove attività di prevenzione di tale fenomeno ed in particolare progetti finalizzati a promuovere l'educazione al rispetto nella relazione tra i sessi, al rispetto dell'identità sessuale, religiosa e culturale, alla non violenza come metodo di convivenza civile;

VISTA la Legge Regionale 2 aprile 2009, n. 16 (Cittadinanza di genere) che pone – in particolare - fra gli obiettivi della Regione Toscana quelli di: agire nel rispetto dell'universalità dell'esercizio dei diritti di donne e uomini; eliminare gli stereotipi associati al genere; promuovere e diffondere la libertà e l'autodeterminazione della donna;

VISTA la delibera n. 16 del 17 gennaio 2017 Piano generale della comunicazione degli organi di governo della Regione Toscana per l'anno 2017 - Allegato A, che prevede Azioni di comunicazione per il contrasto alla violenza di genere attraverso campagne di sensibilizzazione specifiche e destina a tali azioni risorse pari a 50.000,00 €;

CONSIDERATO CHE il fenomeno della violenza di genere sta assumendo proporzioni crescenti e sta fortemente richiamando l'attenzione dei mass media e che come tale una corretta narrazione dei fatti di violenza può contribuire ad una maggiore consapevolezza rispetto allo stesso nonché alla conoscenza degli strumenti messi in campo per la sua prevenzione e contrasto;

CONSIDERATO CHE la Commissione Regionale Pari Opportunità, di cui alla legge regionale n. 76 del 15 dicembre 2009, esercita - fra i suoi compiti - l'attuazione dell'uguaglianza tra i generi e rimuove gli ostacoli che costituiscono per le donne fattori di discriminazione diretta e indiretta;

CONSIDERATO CHE l'Ordine dei Giornalisti della Toscana ha tra i propri fini la promozione di una cultura di equità e di uguaglianza, la lotta alla violenza e alla discriminazione di genere, anche attraverso l'uso corretto del linguaggio;

CONSIDERATO CHE Assostampa Toscana è l'organizzazione sindacale unitaria dei giornalisti che risiedono o lavorano in Toscana ed ha tra i propri fini la promozione di tutte le iniziative utili al superamento di ogni discriminazione, nonché quello di favorire la preparazione e l'aggiornamento professionale dei soci;

CONSIDERATO CHE i suindicati soggetti ritengono opportuno collaborare alla promozione della crescita culturale della società toscana, valorizzando la figura femminile, contrastando gli stereotipi associati al genere e promuovendo il principio di pari opportunità, attraverso un'azione di sensibilizzazione degli operatori della comunicazione che consisterà nella realizzazione di seminari diretti agli operatori degli organi di informazione per una corretta rappresentazione della figura femminile finalizzati alla prevenzione e contrasto della violenza di genere;

VISTA la legge regionale n. 90 del 27/12/2016, con la quale si approva il bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e la D.G.R. n. 4 del 10/01/2017 *"Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e del bilancio finanziario gestionale 2017-2019"*;

VISTA la DG.R. n. 642 del 19/06/2017 "Variazione del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 ai sensi dell'art.51 del D.lgs.vo 118/2011", con la quale sono state destinate risorse per euro 50.000,00 sul pertinente cap. 23163 "Azioni contro violenza e discriminazioni di genere. Acquisizione servizi" (risorse prenotate con D.G..R. n. 16 del 17/01/2017, prenotazione n.20171053);

VISTO il parere del CD, espresso nella seduta del 20/07/2017;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare lo schema di Accordo, allegato A al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con cui la Regione Toscana, l'Associazione Stampa Toscana, l'Ordine dei giornalisti della Toscana e la Commissione Regionale Pari Opportunità si impegnano a collaborare

per la realizzazione di seminari diretti agli operatori degli organi di informazione per una corretta rappresentazione della figura femminile finalizzati alla prevenzione e contrasto della violenza di genere;

2) di incaricare, altresì, per la Direzione il settore Tutela dei Consumatori e utenti, Politiche di Genere, Promozione della Cultura di Pace, in collaborazione con la Commissione Pari Opportunità della Toscana, quale struttura competente a porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari all'attuazione dell'Accordo approvato con il presente atto;

3) di contribuire, così come previsto nell'accordo allegato A parte integrante del presente atto, alla organizzazione e realizzazione dei seminari, attraverso il pagamento di eventuali rimborsi spese dei relatori, nel limite massimo di euro 1.500,00, destinando tale somma di € 1.500,00 a valere sulla prenotazione n. 20171053 assunta sul capitolo 23163 "Azioni contro violenza e discriminazioni di genere. Acquisizione servizi" del bilancio 2017" che presenta la necessaria disponibilità;

4) di rimandare l'impegno delle risorse al momento della firma dell'Accordo;

5) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
Daniela Volpi

Il Direttore
Roberto Ferrari